

INFORMAZIONI PERSONALI

Faramondi Alessandro



✉ faramond@istat.it

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

1999 – alla data attuale

Da dicembre 1999 - a settembre 2000: Ricercatore III I.p. con contratto a tempo determinato; da ottobre 2000 a dicembre 2008: Ricercatore III I.p. con contratto a tempo indeterminato; da gennaio 2009: Primo ricercatore

ISTAT, Roma

A - Incarichi di servizio

Project manager, dal 2016 ad oggi, di due linee di attività:

- A1. UE Action Plan SBS - Produzione di statistiche sui conti economici delle imprese secondo nuovi criteri di misurazione (*persone coordinate 8*)
- A2. UE Ampliamento degli indicatori territoriali e progettazione di basi micro coerenti con il quadro delle statistiche comunitarie (*persone coordinate 6*)

Descrizione linee di attività

- A1. UE Action Plan SBS - Produzione di statistiche sui conti economici delle imprese secondo nuovi criteri di misurazione

Questa linea di attività è chiesta espressamente da Action Plan europeo al fine di garantire il raggiungimento entro il 2019 della piena compliance al Regolamento 696/93 sulle unità statistiche nell'area delle statistiche economiche, altrimenti sanzionabile tramite procedura di infrazione europea. Il nuovo paradigma prevede che le imprese non coincidono più con le singole unità legali, bensì con la più piccola combinazione di unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo, che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Si tratta di unità giuridiche legate da rapporti di natura finanziarie e/o economica all'interno della struttura di gruppo.

L'attività prevede di riprogettare e implementare l'intera filiera di produzione del sistema delle indagini sui conti economici delle imprese al fine di garantire l'output richiesto a livello europeo ed ampliare la rilevanza ed accuratezza dei dati diffusi a livello nazionale.

Il progetto, che coinvolge personale SEC (per quanto concerne la riprogettazione del FRAME) e SEA (per la riprogettazione di ASIA), avrà un profondo impatto sia sui processi di produzione interni a DCSE tramite l'adozione di differenti modalità di integrazione dei dati tra archivi, fonti amministrative e rilevazione dirette sulle imprese, sia sull'organizzazione del lavoro tra i servizi SEA e SEC. Questo processo complesso determinerà il passaggio ad un Frame SBS ed un archivio ASIA, in cui le unità statistiche potranno corrispondere a una sola unità legale (non controllata da un'altra persona giuridica) o ad un gruppo di unità legali sottoposte a comune controllo.

Questo cambiamento di paradigma impatta in modo significativo sull'osservazione del sistema produttivo, determinando una riduzione del numero d'impresе, un aumento della dimensione media delle stesse e la riduzione di alcuni aggregati economici, per effetto del consolidamento dei flussi intra-gruppo. Si ha inoltre una rimodulazione del valore aggiunto e quindi della produttività per attività economica.

- A2. UE Ampliamento degli indicatori territoriali e progettazione di basi micro coerenti con il quadro delle statistiche comunitarie

il progetto istituito presso la DCSE, prevede di sviluppare un sistema di statistiche territoriali nel settore delle statistiche economiche, incrementando in modo significativo l'offerta di dati ed indicatori, in un quadro di piena armonizzazione delle statistiche prodotte.

Il progetto mira a coordinare e consolidare le diverse iniziative in atto nella DCSE, favorendo una comune area di sviluppo, prevedendo l'integrazione su base territoriale tra i registri di fonte

amministrativa e le diverse indagini. Il progetto risponde alla duplice esigenza di adeguare la produzione di statistiche territoriali sulle unità economiche alla normativa Nazionale (cfr. PSN) e Comunitaria (cfr. Regolamenti UE) nonché a specifiche richieste di stakeholder nazionali ed internazionali.

Lo sviluppo del Registro Asia-unità locali, si pone al centro di tale attività, rappresentando sul piano territoriale l'evoluzione del registro ASIA e quindi la base di riferimento delle unità statistiche.

Il progetto prevede lo sviluppo di basi dati micro in un quadro di piena integrazione e convergenza al sistema FRAME-SBS, coerentemente con la produzione di statistiche sulle unità economiche.

Nella prima fase del progetto (breve periodo) è previsto lo sviluppo di una metodologia per il calcolo del valore aggiunto a livello micro (singola unità locale), integrato e armonizzato all'interno del FRAME-SBS.

Coerentemente con quanto proposto dal Manuale dei conti regionali (cfr. Manual on regional accounts methods, 2013), si vuole calcolare il valore aggiunto seguendo l'approccio dei redditi (income approach). In tal modo, attraverso la redistribuzione delle componenti del valore aggiunto a livello di unità locale sarà possibile fornire una stima del valore aggiunto micro, coerentemente con l'impianto del FRAME-SBS.

Azioni realizzate e risultati conseguiti

A1. UE Action Plan SBS - Produzione di statistiche sui conti economici delle imprese secondo nuovi criteri di misurazione

Nell'ambito delle attività finalizzate all'implementazione dell'Action Plan SBS, è stata definita una road map, concordata con Eurostat, che proterà entro giugno 2019 all'implementazione della nuova unità statistica nell'ambito delle stime SBS. Al momento sotto la mia guida sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Mappatura del campo di osservazione SBS nell'ambito del "nuovo" ASIA ENT;
- Mappatura delle attività ancillari e verticalmente integrate;
- Definizione dell'algoritmo automatico per la delimitazione dei gruppi con due o tre unità legali;
- Trattamento dei flussi intra-gruppo dei gruppi con due o tre unità legali, delle principali variabili economiche per la definizione del "nuovo" FRAME ENT;
- Sviluppo dell'algoritmo iterativo per la delimitazione dei gruppi con più di tre unità legali;
- Sviluppo delle metodologie per il trattamento delle variabili SBS, additive e non, nei gruppi complessi con più di tre unità legali;
- Definizione di una prima bozza di questionario per la definizione delle business line e per la raccolta delle informazioni utili per il calcolo delle variabili SBS, nel caso dei più grandi gruppi nazionali;
- Definizione della strategia di rilevazione e raccolta dati, per il superamento delle attuali PMI e SCI, che tenga conto del nuovo contesto, sia dal punto di vista della nuova unità statistica, sia delle fonti disponibili

Con riferimento alle attività svolte, sono stati prodotti documenti tecnici e sperimentazioni per valutare i possibili scenari, sia del nuovo FRAME ENT sia del nuovo ASIA ENT. In particolare sono stati calcolati i primi risultati delle principali variabili SBS (Fatturato, costi intermedi, costo del lavoro, valore aggiunto, addetti e dipendenti) con riferimento al 2014. L'esito è stato una riduzione del fatturato e dei costi intermedi ed uno spostamento del valore aggiunto dal settore dei servizi al settore dell'industria.

Inoltre ho curato in modo particolare le attività di formazione interna, favorendo gli scambi di conoscenze, all'interno di un comun denominatore in vista di una sempre maggiore integrazione e trasversalità delle attività.

La partecipazione attività di tutti i componenti della linea di attività ha rappresentato un obiettivo fondamentale per la piena riuscita del progetto. Ho cercato di favorire, nel rispetto delle specifiche competenze, momenti di condivisione e di partecipazione, cercando di incrementare i livelli di autonomia.

A2. UE Ampliamento degli indicatori territoriali e progettazione di basi micro coerenti con il quadro delle statistiche comunitarie

Definito il modello teorico e verificata la disponibilità delle fonti sono state effettuate le prime sperimentazioni per gli anni 2012 e 2013. Per tutti e due gli anni sono state ottenute le stime del valore aggiunto a livello di singola unità locale, allocando il costo del lavoro, gli ammortamenti e il reddito netto di gestione. Le sperimentazioni hanno dato contezza della percorribilità e fattibilità del

progetto. Ulteriori sviluppi riguardano l'affinamento della metodologia per la stima a livello fine, degli ammortamenti e del risultato lordo di gestione.

Altro ambito che è stato preso in considerazione è quello della riprogettazione dell'indagine IULGI, fondamentale per acquisire informazioni mirate, atte a definire in modo più accurato le caratteristiche tipologiche delle unità locali. In particolare sono stati definiti dei nuovi quesiti da inserire nel questionario che sarà inviato alla fine del 2017, riguardanti l'intensità degli investimenti e la tipologia delle funzioni svolte.

Ho cercato di favorire l'integrazione delle diverse componenti della DCSE coinvolte nel progetto, avendo come obiettivo di realizzare entro il 2017 il primo Frame SBS territoriale (anno di riferimento 2015). Per questo motivo ho investito molto sul miglioramento di ASIA unità locali, registro basilare per una corretta allocazione delle imprese a livello territoriale, oltre che sulle metodologie di stima per la territorializzazione delle principali variabili economiche.

Responsabile, dal 1 maggio 2013, dell'Unità Operativa "Statistiche sui risultati economici delle medie-grandi imprese" (SSI/B) (Delibera n. 18/05/DICS), nell'ambito del Servizio "Servizio statistiche strutturali sulle imprese e le istituzioni", della Direzione Centrale delle statistiche economiche strutturali sulle imprese e le istituzioni, del commercio con l'estero e dei prezzi al consumo (persone coordinate 7).

Principali linee di attività:

A1 - Rilevazione annuale sulle imprese con oltre 100 addetti, riguardante le principali variabili del Regolamento SBS e funzionali alla redazione del conto risorse e impieghi della contabilità nazionale. Sono rilevate circa 300 variabili, che vanno dal conto economico, per la stima del valore aggiunto, allo stato patrimoniale, quindi agli addetti e relativi costi, gli investimenti e le informazioni economiche territoriali. La rilevazione di tipo censuario, ha cadenza annuale.

A2 - Implementazione della "nuova" definizione di impresa, vista come combinazione di unità legali, legate da rapporti di natura finanziarie e/o economica all'interno della struttura di gruppo, in base a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Europeo 696/93.

Azioni realizzate e risultati conseguiti:

A1 - L'indagine è stata sottoposta ad una profonda azione di ristrutturazione e reingegnerizzazione, che ha interessato il processo, il prodotto e la tempistica.

Il primo intervento che ho messo in campo ha riguardato la motivazione del personale, dinamizzando le routine lavorative. All'interno di compiti e ruoli ridefiniti, ho cercato di facilitare gli scambi di conoscenze e, nelle prerogative di ognuno, di aumentare l'autonomia.

Ho favorito l'integrazione e la collaborazione tra risorse di diverse UO, ottimizzando la gestione delle attività trasversali. Particolarmente importante, la collaborazione che ho avviato con i colleghi dell'indagine sulle piccole e medie imprese, per la fase di raccolta e revisione dei dati. Dal 2014, i revisori di PMI, ultimate le loro attività, partecipano alle attività dell'indagine SCI. Questo ha consentito un maggior numero di controlli e allo stesso tempo più accurati.

Ho rivisto le fasi del processo, codificando i vari passaggi, prevedendo procedure standardizzate, chiare e replicabili.

Ho previsto nuove applicazioni finalizzate ad una più diretta gestione dei dati, sia in fase di importazione che di esportazione.

Ho intensificato i controlli puntuali, attraverso un confronto con tutte le fonti amministrative disponibili. A tale proposito, ho realizzato un DB integrato, da fonte bilanci e fonte IRAP, che contiene i dati delle sole imprese che nei due DB presentano valori di conto economico simili (così detto "super DB amministrativo"). Tale DB, che possiede elevati margini di affidabilità, consente di individuare le imprese rispondenti che presentano effettivamente errori nella risposta. Tale attività, di check è entrata a regime nel 2014.

A partire dal 2014, in collaborazione con i colleghi della contabilità nazionale, ho definito programmi di controllo e correzione automatici su variabili particolarmente rilevanti, che impattano sulla stima dei margini di commercio parametro, quest'ultimo, fortemente critico nel sistema dei conti.

Ho ridefinito il rapporto con i "rispondenti", creando condizioni di collaborazione e assistenza. Tale ambito, fondamentale per la buona riuscita di ogni indagine, è stato interessato da attività di contatto diretto attraverso un programma di visite alle imprese di maggiori dimensioni. Tali incontri hanno consentito da un lato di avere informazioni più corrette e dall'altro di aumentare il livello di disponibilità delle imprese, sensibilizzate a fornire risposte più accurate. Il tasso di risposta, anche grazie ad una corretta politica dei solleciti, è passato dal 50% negli anni precedenti al 2013, a quasi il 70%, nel 2015 e nel 2016.

Dal 2015 è stata messa a punto una nuova metodologia di stima per le variabili inerenti il costo del personale nel caso di lavoratori atipici.

Ho definito il nuovo modello teorico e la relativa metodologia statistica della stima territoriale del valore aggiunto SBS. Da un lato, l'utilizzo di ASIA UL (integrato con IULGI al tempo t), come base per la corretta identificazione delle Local KAU, dall'altro l'adozione dell'Income approach, per la territorializzazione del valore aggiunto.

Dallo 2015 ho avviato un programma per la revisione del metodo del donatore per l'imputazione delle mancate risposte. L'idea di fondo è di sfruttare al meglio l'informazione longitudinale e, quando possibile, ricostruire la struttura dell'impresa non rispondente con le informazioni degli anni precedenti. Si prevede che i risultati di tale ambito di lavoro potranno essere utilizzati operativamente nel 2017, con anno di riferimento 2015.

Per quanto concerne la tempistica, nel 2015 la diffusione dei dati è stata anticipata di un mese e nel 2016 si prevede di anticiparla ulteriormente a giugno, fissandola in modo definitivo a questa data. Ciò consentirà di rispettare la dead-line Eurostat, senza adottare la modalità della doppia versione (provvisoria a giugno e definitiva a novembre). È importante sottolineare, che tale attività di riduzione dei tempi, si sposa con un forte incremento del tasso di risposta, passato dal 50% negli anni precedenti al 2013, a quasi il 70%, sia lo scorso anno che quest'anno.

A2 -A partire dal prototipo di algoritmo per il trattamento delle nuove Unità statistiche sviluppato da Istat in collaborazione con INSEE (metodo sviluppato grazie ai Grants 2013 No 06111.2013.002-2013.193 e No 06111.2013.002-2013.194), ho progettato e realizzato il nuovo metodo per il trattamento delle unità ancillari, che si basa sulla relazione esistente tra ricavi e costi delle Unità legali del gruppo di imprese. Tale metodo, è stato riconosciuto da Eurostat come un avanzamento importante nel trattamento delle unità ancillari, nel caso dell'automatic profiling. Il metodo è stato presentato in più occasioni, in consessi Internazionali, a seguito della richiesta di Eurostat.

Dirigente, dal 14 novembre 2008 al 30 aprile 2013, dell'Unità Operativa "Produzione e valore aggiunto dell'industria in senso stretto, coordinamento e sintesi dei conti territoriali"(OBS/B)" (Delibera n. 135/08/DPTS-DCCN), nell'ambito del Servizio "Offerta di beni e servizi", della Direzione Centrale della Contabilità Nazionale (persone coordinate 4).

Principali linee di attività: Studi e analisi sulla trasformazione industriale e sul settore energetico; Stima annuale della produzione e del valore aggiunto della trasformazione industriale e del settore energetico a livello nazionale regionale e provinciale; Stima in quantità, valore, volume e bilanciamento degli impieghi intermedi e finali dei prodotti energetici per funzione di consumo; Valore aggiunto dei Sistemi locali del lavoro; Coordinamento e sintesi delle analisi territoriali della Contabilità Nazionale (coordinamento di tutte le Unità Operative coinvolte nella stima dei conti regionali e provinciali).

Responsabile, dal 12 dicembre 2006 al 13 novembre 2008, dell'Unità Operativa "Produzione e valore aggiunto dell'industria in senso stretto (OBS/B)"(Delibera n. 171/06/DPTS-DCCN), nell'ambito del Servizio "Offerta di beni e servizi", della Direzione Centrale della Contabilità Nazionale (persone coordinate 5)

Le principali linee di attività: Studi e analisi sulla trasformazione industriale e sul settore energetico; Stima annuale della produzione e del valore aggiunto della trasformazione industriale e del settore energetico a livello nazionale regionale e provinciale; Stima in quantità, valore, volume e bilanciamento degli impieghi intermedi e finali dei prodotti energetici per funzione di consumo; Valore aggiunto dei Sistemi locali del lavoro.

Coordinatore, dal 30 aprile 2004 al 11 dicembre 2006 , sviluppo metodologico (lettera d'incarico Prot. 587/04 DCCN) delle attività relative al miglioramento qualitativo dei dati di base tratti dalle indagini presso le imprese e gli archivi amministrativi, utilizzati nelle stime degli aggregati di branca del settore market dei conti nazionali e territoriali , nell'ambito delle attività dell'Unità Operativa: Analisi di qualità ed implementazione della base informativa di Contabilità Nazionale (OBS/E). Le linee di attività sviluppate ed i risultati conseguiti hanno riguardato prevalentemente le innovazioni introdotte nel trattamento dei dati delle imprese fino a 99 addetti, e la definizione ed implementazione di un nuovo metodo per la rivalutazione del valore aggiunto a seguito di dichiarazione errata da parte dei rispondenti (Metodo FRANZ).

Coordinatore, dal 30 aprile 2004 al 11 dicembre 2006, dell'azione A2(lettera d'incarico Prot. 587/04 DCCN), del progetto "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008", riguardante la convenzione con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica a valere sul PON "Assistenza tecnica e azioni di sistema 2000-2006 – Misura 1.3 . Il progetto era strutturato in sotto-progetti. In particolare l'azione A2 riguardava la stima dei principali parametri a livello di sistema locale del lavoro: Azione A2.1 "Occupati residenti e persone in cerca di

occupazione a livello di sistema locale" e A2.2 "Valore aggiunto per Sistema locale del lavoro".

Referente, dal 18 luglio 2001 al 29 aprile 2004, metodologie, stime del valore aggiunto per sistema locale del lavoro (attestazione attività Prot. 1066/05/DCCN), nell'ambito del progetto "informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008", riguardante la convenzione con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica a valere sul PON "Assistenza tecnica e azioni di sistema 2000-2006 – Misura 1.3. In particolare ho realizzato la prima stima Istat per sistema locale del lavoro del "valore aggiunto". Tali stime, hanno rappresentato un avanzamento significativo nel panorama della statistica ufficiale a livello territoriale, essendo la prima volta che l'Istat pubblicava stime del valore aggiunto ad un dettaglio inferiore alle Province.

B - Incarichi di coordinamento in ambito nazionale

Responsabile, dal 12 giugno 2014 al 30 giugno 2015, della Task Force: "Aspetti metodologici – revisione delle metodologie per la rilevazione sul Sistema dei conti delle imprese in ottica FRAME", composta da **18 componenti** (Frame SBS - Delibera N. 52/14/ DGEN). Attività svolte: segmentazione dimensionale del campo di osservazione ai fini delle diverse strategie di trattamento dei dati; pieno utilizzo della fonte bilanci e IRAP; armonizzazione definizione e concetti (ad es. costo del lavoro e costi intermedi); individuazioni di errori e dati anomali; imputazione mancate risposte totali e parziali; introduzione di soluzioni metodologiche innovative in un'ottica longitudinale, in particolare nelle fasi di editing e di imputazione.

Referente dal 11 giugno 2011 al 30 aprile 2013, "Conti economici regionali"(Delibera n. 47/12/ DGEN), secondo una tempistica ed un dettaglio anticipati rispetto alla normativa europea; fornitura di specifiche aggregazioni territoriali dei principali aggregati (espressi in valori concatenati) dei conti economici regionali. Tale attività era prevista nell'ambito del progetto "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2010-2015".

Coordinatore da aprile 2011 a dicembre 2012, del Gruppo di lavoro "nuovi Conti Regionali per gli anni 2007-2009" (Delibera n. 81/11/DPTS-DCCN), avente il compito di realizzare i nuovi conti, in conformità con l'introduzione della NACE Rev.2 e coerenti con le nuove stime dei Conti Nazionali e di procedere alla ricostruzione delle serie regionali per gli anni 2000-2006. L'attività svolta e il raggiungimento degli obiettivi sono indicati nell'attestato del Direttore della Direzione Centrale della Contabilità Nazionale (Protocollo n. 119 del 8/2/2012). Le persone coinvolte nell'attività sono **circa 40, tra Ricercatori e CTER**.

Responsabile dal 21 gennaio 2010 a giugno 2010, innovazioni metodologiche della nuova stima dei "Work in progress", (Delibera n. 48 del 21.01.2010/DCCN), nell'ambito delle attività della Direzione Centrale della Contabilità Nazionale, coerentemente con quanto indicato da Eurostat per la compilazione del RNL (Regolamento CE 1287/2003). Tale attività prevedeva la produzione della documentazione di approfondimento, entro la fine di marzo 2010 e la stima degli impatti della introduzione delle innovazioni metodologiche per la fine di giugno 2010.

Coordinatore, dal 19 gennaio 2009 al 30 aprile 2013, del "Gruppo permanente per la costruzione dei conti territoriali nell'ambito della Contabilità Nazionale"(Delibera n. 10/09/DPTS-DCCN). L'attività prevedeva la costruzione dei conti economici territoriali nell'ambito della Contabilità Nazionale. **Le persone coinvolte, erano 44 per i conti regionali e 20 per i conti provinciali.**

Coordinatore revisione del Capitolo 13 del ESA2010. Nell'ambito delle attività di revisione dell'ESA2010, sono stato incaricato di coordinare il gruppo della DCCN che si è occupato della revisione del Capitolo 13 dell'ESA "Regional Accounts" (cfr. <http://elba6/03-SEC.php>)- **Le persone coordinate sono state 6 (i responsabili delle linee di attività dei conti regionali).**

Responsabile del settore industria in senso stretto, nei gruppi di coordinamento della Contabilità Nazionale, dal 11 gennaio 2007 a aprile 2013. Nell'ambito dei lavori per la costruzione dei Conti Nazionali, fondamento della Relazione sulla situazione economica del Paese, sono nominati gruppi di coordinamento permanenti, al fine di coordinare le principali linee di attività. Il sottoscritto, in qualità di responsabile delle stime dal lato offerta dell'industria in senso stretto è membro dei seguenti gruppi permanenti di coordinamento:

- Membro del Gruppo permanente di coordinamento per la costruzione delle tavole delle risorse e degli impieghi a prezzi correnti e lo sviluppo di metodologie relative (delibera n. 5/DPTS/DCCN/07).
- Membro del Gruppo permanente di coordinamento per la costruzione della matrice della produzione a prezzi correnti (delibera n. 3/DPTS/DCCN/07; nuova delibera 16/DPTS/09).
- Membro del Gruppo permanente di coordinamento delle attività collegate alla analisi della qualità dei dati di Input e di output di Contabilità Nazionale. L'attività di analisi dei dati di input riguarda la coerenza delle fonti sulle imprese, la valutazione dei dati di provenienza amministrativa per l'integrazione delle fonti statistiche e l'analisi d'impatto dell'introduzione dell'ATECO 2007 e dei nuovi

principi contabili IAS (delibera n. 8/DPTS/DCCN/07; nuova delibera 11/DPTS/09).

- Membro del Gruppo permanente di coordinamento dei lavori sull'esaustività del PIL (delibera n. 6/DPTS/DCCN/07; nuova delibera 12/DPTS/09). Il gruppo si occupa prevalentemente di produrre le stime correnti sulle integrazioni apportate al PIL dal lato offerta e connesse ai fenomeni dell'evasione fiscale e contributiva.

- Membro del Gruppo permanente di coordinamento per il bilanciamento delle stime a prezzi correnti degli aggregati di Contabilità Nazionale (delibera n. 4/DPTS/DCCN/07; nuova delibera 14/DPTS/09).

C – Delegato Istat presso altre Istituzioni Nazionali ed Internazionali

Dal 12 febbraio 2015, Delegato Istat nel Gruppo di lavoro congiunto Agenzia delle Entrate-Istat (designato dal Presidente con nota protocollo n. SP/877.2014 del 23/12/2014 e relativa proroga, dal 30 settembre 2016). Oggetto del gruppo è il confronto tra i dati delle dichiarazioni fiscali con quelli del conto economico desunti dalle indagini statistiche sulle imprese al fine di migliorare la metodologia di stima del Tax Gap, su base nazionale e territoriale, attraverso un confronto a livello micro distinto per forma giuridica delle imprese, settore di attività economica, classe dimensionale e ambito territoriale regionale tra le basi imponibili IRAP, IRES, IRPEF impresa e lavoro autonomo, IVA e alcuni aggregati statistici desunti dalle componenti di conto economico delle rilevazioni statistiche sulle imprese effettuate dall'Istat.

Dal 21 febbraio 2014, Delegato Istat nel Consiglio Direttivo del Consorzio XBRL Italia, (Protocollo SP/218/14 del 21/2/2014 – Presidenza). Nata nel settembre 2006 su iniziativa di soci rappresentativi dell'intero sistema economico e finanziario nazionale (Abi, Aiaf, Ania, Assonime, Banca d'Italia, Borsa Italiana, Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Confindustria, IVASS, OIC, Unioncamere), Xbrl Italia – associazione per lo sviluppo e la diffusione di dizionari comuni espressi in Xbrl, eXtensible Business Reporting Language – ha ottenuto, nel giugno 2007, il riconoscimento ufficiale da parte del consorzio Xbrl International (responsabile dell'attività di sviluppo e diffusione di XBRL a livello europeo e mondiale). L'acronimo XBRL sta per eXtensible Business Reporting Language ed è un linguaggio cosiddetto di marcatura (mark-up language) ideato per poter scambiare informazioni di business e finanziarie. La filosofia di fondo consiste nell'etichettare i concetti come per esempio vendite, ricavi, costi, profitti con una etichetta e una serie di informazioni che lo descrivono (Metadati) e lo contestualizzano.

Dal 5 novembre 2014, Delegato Istat presso "Comitato tecnico per il monitoraggio e la valutazione delle politiche a favore dell'ecosistema delle startup innovative", istituito con Decreto Ministeriale, a firma del Ministro dello Sviluppo Economico, del 31 gennaio 2014. In tale ambito ho coordinato le attività riguardanti gli indicatori di Produttività e Redditività (costituzione del DB e Relazione annuale al parlamento). Inoltre ho coordinato la realizzazione dell'inagine sulle startup, in tutte le fasi di preparazione. L'avvio dell'indagine è previsto per il 31 marzo 2016.

Dal 5 ottobre 2010 al 30 aprile 2013, Delegato Istat presso Eurostat, per tutte le attività afferenti ai "Regional Accounts", (Delibera n. 648/DCCN del 5 ottobre 2010). In tale ambito ho partecipato alla Task Force "Manual of Regional Accounts" da aprile 2011 a settembre 2012, per la realizzazione del nuovo Manuale sui Conti Regionali coerente con l'ESA2010. Da febbraio 2008 a novembre 2009 ho partecipato alla Task Force "Methodology of Regional Accounts", per la realizzazione del Capitolo sui Conti Regionali del nuovo ESA2010 (Chapter 13 "Regional Accounts").

D - Incarichi in ambito Internazionale

Maggio 2017, Incarico di tutoraggio/docenza, nell'ambito del progetto di Gemellaggio UE "Strengthening the capabilities of the department of Statistics of Macedonia". L'incarico ha riguardato l'attività di training on the job. Skopje (Macedonia), 15-19 maggio 2017. L'argomento ha riguardato i conti regionali. In particolare ho illustrato le metodologie seguite in Italia a livello di NUTS2, a prezzi correnti e ho proposto una metodologia migliorativa degli attuali conti regionali della Macedonia.

Marzo 2017 a dicembre 2017, Delegato Istat, nella Task Force Eurostat "European Profiling". Obiettivo della Task force: risolvere i problemi metodologici inerenti il Profiling dei gruppi multinazionali, all'interno di un comune quadro Europeo, aumentando la consistenza e la qualità dei dati. In particolare gli ambiti oggetto della TF sono:

- Coerenza tra profiling nazionale ed europeo;
- Governance dell'attività di profiling – regole e responsabilità;
- Il modello teorico e la raccolta dei dati;
- Coerenza tra l'attività di profiling e l'EGR (European Group Register).

Primo meeting, 16 marzo 2017, presso BECH Building, Lussemburgo. I principali argomenti trattati hanno riguardato la coerenza tra profiling nazionale ed europeo e la possibilità che una ENT (impresa definita per fini nazionali) appartenga o meno ad una sola GEN (business line definita a livello europeo).

Secondo meeting, 11 maggio 2017. I principali argomenti trattati hanno preso in considerazione gli elementi emersi nella "written consultation" del 18 aprile del 2017. In particolare sono state discusse le posizioni dei diversi Paesi in merito alla relazione tra ENT e GEN. A tale proposito ho formalizzato la posizione Italiana, secondo cui a fini nazionali è ammissibile l'eccezione che una ENT possa appartenere a più GEN. Anche su altri fronti ho espresso la posizione Italiana, in favore di un ruolo crescente del profiling e delle attività ad esso connesse. Facendo riferimento alle strette connessioni di tale attività con l'implementazione dell'Action Plan SBS.

Da ottobre 2015 a maggio 2017, Responsabile Istat, presso Eurostat del Topic 2 (Aims at automatically treating the simple EG in SBS and implementing the chosen method of automatic consolidation), del progetto ("Steps towards implementing the definition of statistical units for business statistics: Delineation of statistical units" (Grant Agreement n. 1117220150012015481). **Persone del progetto 7.**

Nell'ambito dell'implementazione della definizione di impresa, vista come combinazione di unità legali, legate da rapporti di natura finanziarie e/o economica all'interno della struttura di gruppo il progetto si propone di implementare il metodo di consolidamento delle variabili SBS: Turnover; Production value; Value added; Wages and salaries; Number of employees.

Ad aprile 2017, con la scadenza del Grant, ho inviato tutti i Deliverables previsti:

1. Methodological report;
2. Technical report;
3. Stima a livello di 2 digit dei principali aggregati economici adottando la nuova definizione d'impresa, tenendo conto dei flussi intra-gruppo, e confronto con le attuali stime, fondate su Frame per unità legale.

Partecipazione al primo Meeting, il 21-22 ottobre 2015 a Eurostat, Bech Building, 5 rue Alphonse Weicker, Luxembourg. Gli argomenti trattati sono stati: Impact of automated consolidation; Results of impact analysis; Implementation of mapping. Ho illustrato (presentazione in Power Point), lo stato di avanzamento delle attività avviate in Istat, con riferimento all'automatic profiling e gli avanzamenti riguardanti il trattamento delle attività ancillari.

Partecipazione al Conclusion meeting, il 24 novembre 2016. In tale ambito ho presentato le analisi ed i primi risultati del processo di consolidamento per ENT. In particolare ho presentato un lavoro originale, che ampliava in modo significativo le categorie delle ancillari e delle verticalmente integrate ed i loro trattamenti all'interno dell'algoritmo automatico.

Responsabile, da luglio 2014 a dicembre 2015, del progetto Eurostat (Improvement of national business registers and testing of European profiling" (Grant Agreement n. 111722014001). **Persone del progetto 7.**

Obiettivo del progetto: testare la metodologia del profiling; selezione e profiling dei gruppi in accordo con Eurostat per l'anno 2013 e aggiornamento della lista per il 2014; attività di partnering, per la condivisione delle informazioni con i Paesi UE coinvolti. Sono state realizzate relazioni tecniche sull'attuazione delle misure. Partecipazione a due Meeting, con presentazioni delle attività in svolgimento e sulle proposte metodologiche e le criticità riscontrate:

Kick-off meeting and training seminar dal 2 al 5 settembre 2014, Eurostat Building, Luxembourg. Presentazione contributi:

A.Faramondi, R. Nardecchia, V. De Giorgi 'Analysis of the impact of the changes in the definition of the statistical unit enterprise on SBS';

A.Faramondi, S. Migliardo, S. Marchettoni, R. Nardecchia, 'Analysis of the impact of the new definitions of 'Enterprise' on structural business statistics' - 2 cases of intensive profiling;

- INSEE, Paris 17-18 February 2015, Follow up Training Seminar on Profiling.

Presentazione contributo: A.Faramondi - S. Migliardo - R. Nardecchia - V. De Giorgi, 'The delineation of Large Enterprise and its impact on SBS data: the Italian experience'.

Incarico di tutoraggio/docenza, nell'ambito del progetto di Gemellaggio UE 'Strengthening the capabilities of the department of Statistics of Jordan (DoS), marzo-novembre 2014. L'incarico ha

riguardato l'attività di training on the job. In particolare sono state effettuate tre visite di una settimana ciascuna, a supporto delle attività della Contabilità Nazionale della Giordania:

Amman (Giordania), 16-20 marzo 2014. Argomento della prima visita: Activity devoted to "Fixed price calculation" within Component 1: National Account:

Methodologies as well as compilation techniques for fixed price calculations

Special focus on the methodology for change of base year. Discussions on when to use single deflators. Special focus on changes needed in the current system in order to comply with the ESA10/SNA08. To introduce the DoS staff to requirements regarding fixed prices in the ESA 2010 /SNA2008

Amman (Giordania), 4-8 maggio 2014. Oggetto della seconda visita: "Hidden Economy" in Giordania:

An exhaustive estimation of the input of labour; The estimation of the value added, intermediate consumption and output generated by the informal and by the irregular (not registered) workers; Implementation of a procedure to correct for the underreporting.

Amman (Giordania), 16-20 novembre 2014. Realizzazione del metodo di calcolo dell'economia sommersa in Giordania e stima della nuova versione del GDP. Supporto alla implementazione delle procedure di calcolo nel sistema dei National Account della Giordania.

Da aprile 2011 a settembre 2012, Delegato Istat nella Task Force Eurostat "Manual of Regional Accounts". La Task Force ha realizzato il nuovo Manuale sui Conti Regionali coerente con l'ESA2010, che sostituisce il "methodological booklets" del 1995/96 coerente con l'ESA95. In tale ambito ho redatto diversi documenti e partecipato ai seguenti meeting:

First Meeting, Lussemburgo, BECH Building, Room B2/404, 28 e 29 aprile 2011. Gli argomenti trattati sono stati: Struttura del manual; proposta Eurostat della struttura del manual; definizione delle priorità; Timetable della Task Force

2nd Meeting, Lussemburgo, BECH Building, Room B2/404, 18 e 19 ottobre 2011. Gli argomenti sono stati: A-/B-/C-methods; Selection of units; "Some reflexions on production activities without significant labour input (ESA 2010, paragraph 13.21)"; The choice of indicators; Applying the principles for the regional allocation of GVA by industry; The compilation of regional GVA in prices of the previous year; volume development of GVA.

3rd Meeting, Lussemburgo, BECH Building, Room B2/404, 18 e 19 gennaio 2012. Gli argomenti sono stati: Regional territory; Statistical units and residence in case of industries; Residence of households; The non-observed economy; The allocation of net operating surplus; GVA for particular industries; GFCF for particular industries.

4th Meeting, Vienna, Statistics Austria, Guglgasse 13, dal 18 al 19 aprile 2012. Gli argomenti trattati sono stati: New text on consumption of fixed capital; New text for value added of ancillary units of multiregional enterprises. Regional GDP per capita and regional (average) population. Final and early estimates; Applying the principles for the regional allocation of GVA; general principles for allocating GFCF to regions; General principles for regional labour data by industry; General principles for allocating income transactions and aggregates of households to regions. Presentazione contributo: A. Faramondi, 'The compilation of regional GVA in Italy, in prices of the previous year'.

5th Meeting, Vienna, Statistics Austria, Guglgasse 13, dal 20 al 21 giugno 2012. Gli argomenti trattati sono stati: Value added of ancillary units of a multiregional; Regional GDP per capita and regional (average); Applying the principles for the regional allocation of GVA in current prices to particular industries; Applying the principles for the regional allocation of GFCF by particular industries; General principles for allocating income transactions and aggregates of households to regions.

6th and final Meeting, Roma, Via Cesare Balbo 14, Roma. Gli argomenti trattati sono stati: Par. 4.5.: Regional GDP per capita and regional population; Par. 5.4: Construction (Sector F); Par. 5.5.: Transport, storage (Section H) and information and communication (Sector J); Par. 5.6.: Financial and insurance activities (section K); Par. 5.8: Dwelling services of owner occupiers (section L); Par. 6.5.5.: Accommodation and food service activities (Section I); Par. 6.5.8.: Public administration and defence; compulsory social security (Section O); Par. 7.5.1.: The industry by type of asset approach; Par. 7.5.2.: The industry by sector approach; Chapter 8: Applying the principles for the regional allocation of GFCF by particular industries; Chapter 10: General principles for allocating income transactions and aggregates of households to regions.

Il Meeting di Roma ha chiuso i lavori della TF. Ho curato sia gli aspetti tecnici che organizzativi.

Da febbraio 2008 a novembre 2009, Delegato Istat nella Task Force Eurostat "Methodology of Regional Accounts". La Task Force ha realizzato il Capitolo sui Conti Regionali del nuovo ESA2010 (Chapter 13 "Regional Accounts"). In tale ambito ho partecipato a meeting internazionali, predisposto documenti e presentato contributi originali:

First meeting: Lussemburgo, sede Eurostat, dal 4 al 6 giugno 2008. Gli argomenti trattati sono stati: allocazione di imposte e contributi; trattamento dell'extra regio; valutazioni a prezzi costanti

2nd Meeting, sede NSI Spagna, dal 15 al 17 settembre 2008. Gli argomenti trattati sono stati: bozza del nuovo capitolo dei conti regionali; trattamento dei consumi delle famiglie; trattamento delle unità ancillari

3rd Meeting, Vienna, sede NSI Austria, dal 3 al 5 dicembre 2008. Gli argomenti trattati sono stati: definizione nuovo bozza capitolo dei conti regionali; approfondimenti sui consumi finali delle famiglie

4th and final Meeting, Praga, sede NSI Repubblica Ceca, dal 4 al 6 marzo 2009 – task force "methodology of regional accounts". Gli argomenti trattati sono stati: definizione nuovo bozza capitolo dei conti regionali; approfondimenti sugli aspetti relativi alle metodologie (top-down, bottom-up); approfondimenti relativi alla stima a prezzi costanti

Dal 20 maggio 2008 al 20 ottobre 2010, Responsabile del progetto Eurostat "Inventory on the implementation of regional gross value added in Italy" (Eurostat – Grants for 2007 – Theme 41: National Regional Accounts; Grant agreement No 41100.2005.006-2007.252). Ho coordinato e realizzato l'inventario del "Valore Aggiunto Regionale" della Contabilità Nazionale Italiana. Sono stati descritti metodi e fonti, utilizzati nelle stime regionali dei conti territoriali della Contabilità Nazionale. Da questo lavoro, è anche scaturito il volume "Regional GVA Inventory – Italy", pubblicato nella colonna Metodi e Norme dell'Istat – anno 2010

E - Relatore a convegni/seminari nazionali ed internazionali

Convegni/seminari internazionali

Seminar on Profiling, Eurostat, Bech Building, 5 rue Alphonse Weicker, Luxembourg. Titolo dell'intervento "Steps towards implementing the definition of statistical units for business statistics: Delineation of statistical units", 24 novembre 2016

Seminario "SVIMEZ - Delegazione di Dirigenti del National Bureau of Statistics of CHINA" – titolo dell'intervento "Structural Business Statistics. The Istat experience; SVIMEZ, via di Porta Pinciana, 6 – Roma, 17 ottobre 2014

Training Seminar on Profiling, Eurostat, Bech Building, 5 rue Alphonse Weicker, Luxembourg. Titolo dell'intervento "The delineation of enterprise and its impact on SBS data: the Italian example", 4 settembre 2014

Seminario "Milan - Labour, Enterprise and Society 2014", Università di Milano-Bicocca, Auditorium "Guido Martinotti" - titolo dell'intervento "Lombardia e Italia a confronto negli anni della crisi: Il profilo delle imprese vincenti", Milano, 2 ottobre 2014

Seminario "Business Register: the Italian Experience", delegazione di Docenti di statistica di Università del Giappone – titolo dell'intervento "Imputation of missing data"; Istat, Via Tuscolana, Roma, 6 settembre 2013

ECA audit on "The effectiveness of the Commission's verification of GNI data used for own resources", Aula Magna, Istat. Titolo dell'intervento "Examination of the compilation process relating to NACE D (Rev. 1) "Manufacturing", 4-5 dicembre 2012

European Conference on Quality in Survey Statistics (Q2010), Eurostat and Statistic Finland, Helsinki, Presentazione contributo: National accounts revisions: Italian manufacturing productivity, 4-6 maggio, 2010

Fourth meeting of the task Force "Methodology of Regional Accounts", Statistik Austria – Vienna, Titolo dell'intervento: Compiling Economic Growth Figures by region in Italy – 4-5 dicembre 2008

SCORUS Conference 2007 "The Strength of Cities and Regions" Darmstadt 17 – 19 ottobre. Presentazione contributo: Estimation and analysis of the value added at municipality level in Italy

European Conference on Quality in Survey Statistics (Q2006), Eurostat and UK Office for National Statistics, Cardiff 24 – 26 aprile. Presentazione contributo: How to Improve the Quality of Data for Non-planned Domains in National Accounts Estimations Based on Business Sample Surveys

Workshop: Small area estimation and the local territory, Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Economia – Piacenza, 13 maggio 2005. Comunicazione invitata "Stime a livello sub-provinciale: l'esperienza dell'Istat".

European Conference on Quality and Methodology in Official Statistics (Q2004), Eurostat and Federal Statistical Office Germany, Mainz, Germany, 24-26 May 2004. Presentazione contributo: "Local Area

Macroeconomic Aggregates Estimation"

III Meeting of the Classification and Data Analysis Group of the Italian Statistical Society, Bologna, 22-24 settembre 2003. Presentazione contributo: Comparison of different macro-areas for the definition of the composite estimators in the estimation of employment and unemployment.

Sixth International Meeting on Quantitative Methods for Applied Science, Siena, 19-20 settembre 2002 Comunicazione spontanea: Spatial analysis of the innovation services in the local labour system

II Meeting of the Classification and Data Analysis Group of the Italian Statistical Society, Palermo 6-7 novembre 2001. Comunicazione spontanea: Latent variable models: interpretation by sufficient statistics

Convegni/seminari nazionali

Seminario "Steps per l'implementazione della «nuova» unità statistica ai fini della compliance con i regolamenti", Aula Magna Tuscolana, Istat, 10 febbraio 2016 - presentazione contributo: Economia globale: un nuovo paradigma nell'identificazione dell'impresa

Seminario "Gruppo di lavoro di consolidamento e di ulteriore sviluppo tecnologico e metodologico del sistema integrato per la produzione di stime dettagliate sui risultati economici delle imprese ("FRAME SBS"), Aula Magna, Istat, 9 Luglio 2015 - presentazione contributo: Task-Force 4 "Aspetti metodologici: revisione delle metodologie per la rilevazione SCI in ottica frame".

Seminario "Gruppo di lavoro di consolidamento e di ulteriore sviluppo tecnologico e metodologico del sistema integrato per la produzione di stime dettagliate sui risultati economici delle imprese ("FRAME SBS"), Aula Magna, Istat, 9 Luglio 2015 - presentazione contributo: Task-Force 4 "Aspetti metodologici: revisione delle metodologie per la rilevazione SCI in ottica frame"

XXX Conferenza Italiana di Scienze Regionali (AISRE) Firenze, 9 -11 settembre 2009, "Una prima stima della crescita economica a livello sub-regionale

Audizione COGIS, Aula Magna Istat, 18 giugno 2009 – presentazione contributo: La redditività delle imprese – quadro interpretativo e peculiarità dei conti nazionali.

XXVIII Conferenza Italiana di Scienze Regionali (AISRE) Bolzano, 27-28 settembre 2007, presentazione contributo: Analisi shift-share con componente spaziale

Convegno ISTAT, "La revisione generale dei conti nazionali 2005", Roma, 21-22 giugno 2006, comunicazione invitata "Le innovazioni introdotte nel trattamento dei dati di impresa per le stime di contabilità nazionale

Seminario "Statistica e territorio. Fonti e metodi per l'analisi economica", Università degli studi di Udine, Dipartimento di Scienze Statistiche, 24 giugno 2005. Comunicazione invitata "Conoscere il territorio. Stima per piccole aree"

Seminario Istat, Roma, 17 febbraio 2004: "Informazione statistica e attività di policy", nel quale ho presentato la relazione "Analisi socio-economica e territorio: il caso dei sistemi locali del lavoro"

Sesta Conferenza nazionale di statistica, Roma, 6-8 novembre 2002. Comunicazione invitata nella sessione "Conoscenza del territorio e supporto all'attività di policy", presieduta dal Prof. Fabrizio Barca; titolo della relazione "Le nuove stime di aggregati socio-economici per i Sistemi locali del lavoro". (lettera invito - Prot. 26/02)

XXI Conferenza Italiana di Scienze Regionali (AISRE) Palermo, 20-22 settembre 2000, presentazione contributo: Dotazione di infrastrutture e dotazione sociale sul territorio;

III Congresso Nazionale Dell'Associazione Italiana Di Valutazione (AIV), Torino, 23-25 Marzo 2000, presentazione del contributo Informazione statistica per le politiche territoriali.

F - Attività di Docenza

Docenza nell'ambito dell'intervento "The Italian experience with ESA10/SNA08 revision and National Accounts including the informal sector", per i funzionari dell'Ufficio di Statistica della Giordania – titolo della docenza " Informal sector. Hidden economy and its inclusion in gross value added"; Istat Piazza Indipendenza, 4 Roma, 21/10/2014

Docenza nell'ambito della "Study Visit on energy supply security", organizzato dalla Commissione Europea in coopeazione con il Ministero dello Sviluppo Economico per i funzionari dell'Ufficio di Statistica della Turhia – titolo della docenza "Sources and methods for the estimation of economic

aggregates of refineries in National Accounts"; MISE, via molise, 2 – Roma, 2/10/2012

Docenza nell'ambito dell'intervento formativo "The National Accounts approach by branch in Italian experience", per i ricercatori dell'Ufficio di Statistica dell'Albania – titolo della docenza "Statistical survey on enterprises", 20/04/2005

Docenza nell'ambito dell'intervento formativo "Analisi statistica territoriale", per i colleghi degli Uffici regionali - titolo della docenza "Le nuove stime sui sistemi locali del lavoro" – prima edizione (5 giugno 2003), seconda edizione (27 nov. 2003), terza edizione (8 ott. 2003), Riccione; quarta edizione (27 ott. 2004), Fiuggi

2002–2008 Docente presso Università Italiane

Università Cattolica del Sacro Cuore" – Facoltà di Economia, Via Emilia Parmense, 84 - Sede di Piacenza

Posizione: **Professore a contratto**

Insegnamento di "Analisi dei sistemi locali territoriali" nel Master Universitario di I° livello in Marketing territoriale (MUMAT), per un totale di 6 ore.

Attività svolta: Le lezioni, hanno riguardato gli aspetti teorici e metodologie per la costruzione di indicatori di sintesi, con particolare riferimento all'analisi territoriale. Dall'anno accademico 2007-2008 il testo ufficiale, adottato dall'Università è: Faramondi A. (2008), *Indicatori di sintesi*, in Bartoloni E., Faramondi A., Timpano F. (a cura di), *Statistica e Territorio: sistemi locali e strumenti di analisi*, pp. 56-80, V&P (economia-contributi), Milano

Anni accademici 2004-2008

Anno accademico **2003-2004: Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Facoltà di Scienze della Comunicazione, Via Salaria, 113 - 00199 Roma**

Posizione: **Professore a contratto**, titolare del Corso di laurea triennale (Corso serale STC secondo semestre) "Fonti statistiche ed indicatori socio culturali".

Attività svolta: durata del corso 30 ore. Le lezioni, ciascuna di due ore, hanno riguardato i seguenti argomenti: Fonti statistiche; Indicatori socio-economici; Metodi diretti per la costruzione di indicatori di sintesi; Principali caratteristiche dei metodi e modelli di analisi multivariata; Metodi indiretti per la costruzione di indicatori di sintesi; Analisi in Componenti principali; Analisi delle corrispondenze; Costruzione di tipologie: Cluster analysis.

Nell'ambito dell'attività didattica ho realizzato le dispense del corso su tutti gli argomenti trattati. Inoltre, l'attività ha riguardato tutte le mansioni proprie della docenza universitaria: esami, ricevimento studenti, assistenza tesi.

Anni accademici 2002-2004

1996–2008 Incarichi professionali presso altri Enti di ricerca

Dal 1 febbraio al 30 giugno e dal 1 settembre al 31 dicembre 2008: **ISFOL (Ente Pubblico di Ricerca Scientifica), Via G.B. Morgagni, 33 – Roma**

Posizione: **Incarico di collaborazione in attività di ricerca**

Attività svolta: Analisi di fattibilità e progettazione del I° Censimento sugli Operatori della formazione professionale. In particolare è stata definita una strategia per verificare se soluzioni miste, censuarie per alcuni domini (come ad esempio i grandi comuni) e campionarie per altri (come ad esempio i piccoli comuni) possono rappresentare una valida alternativa al metodo tradizionale. È in questo contesto che si inserisce la progettazione di una sperimentazione preliminare che assume i caratteri di un'indagine pilota, per valutare tutti i possibili aspetti, sia organizzativi, sia degli strumenti, sia della metodologia più idonea per una eventuale riduzione dei costi.

Dal 20 luglio al 31 dicembre 2007: **ISFOL (Ente Pubblico di Ricerca Scientifica), Via G.B. Morgagni, 33 – Roma**

Posizione: **Incarico di collaborazione in attività di ricerca**

Attività svolta: In concomitanza con il percorso istituzionale di *revisione dell'impianto*

regolamentare contenuto nel DM166/2001 "Decreto in materia di accreditamento delle sedi formative", l'Isfol ed in particolare "l'Area Risorse Strutturali ed Umane dei Sistemi Formativi" ha inteso indagare il fenomeno accreditamento, nel tentativo di coniugare virtuosamente obiettivi di supporto tecnico-scientifico agli attori coinvolti nel processo di revisione. In tale contesto è stata realizzata una ricerca, per studiare il "dinamismo del dispositivo di accreditamento regionale".

Nella realizzazione della ricerca, ho realizzato l'impianto metodologico, la definizione degli indicatori di sintesi, fino alla estrapolazione di tre modelli generali regionali di accreditamento.

Dal 1 marzo al 31 dicembre 2006: **ISFOL (Ente Pubblico di Ricerca Scientifica)**, Via G.B. Morgagni, 33 – Roma

Posizione: **Incarico di collaborazione in attività di ricerca**

Attività svolta: controllo e correzione dei dati dell'indagine sulle "Attività delle associazioni di promozione sociale finanziate nell'ambito della legge 383 del 2000". Elaborazione dei principali risultati.

Dal 1 settembre al 31 dicembre 2005: **ISFOL (Ente Pubblico di Ricerca Scientifica)**, Via G.B. Morgagni, 33 – Roma

Posizione: **Incarico di collaborazione in attività di ricerca** (documentazione presentata in precedenti concorsi).

Attività svolta: progettazione e realizzazione dell'indagine sulle "Attività delle associazioni di promozione sociale finanziate nell'ambito della legge 383 del 2000". Di tale ricerca sono stato il responsabile delle seguenti fasi: definizione del campo di osservazione; tecnica d'indagine; definizione della procedura di controllo e correzione dei dati; piano di elaborazione dei dati.

.Dal 15 gennaio al 15 dicembre 2004: **ISFOL (Ente Pubblico di Ricerca Scientifica)**, Via G.B. Morgagni, 33 - Roma

Posizione: **Incarico di collaborazione in attività di ricerca** (documentazione presentata in precedenti concorsi).

Attività svolta: responsabile statistico delle seguenti indagini:

- a. seconda indagine campionaria sugli Enti ed Associazioni che operano nel settore della formazione professionale nel sistema integrato delle Regioni italiane.
- b. indagine campionaria sulle attività co-finanziate a livello regionale in materia di formazione dei formatori per gli anni 2000-2002.

Dal 3 febbraio al 31 dicembre 2003: **ISFOL (Ente Pubblico di Ricerca Scientifica)**, Via G.B. Morgagni, 33 – Roma

Posizione: **Incarico di collaborazione in attività di ricerca**

Attività svolta: definizione e realizzazione dei seguenti aspetti: piano di campionamento; definizione della procedura di controllo e correzione dei dati; piano di elaborazione dei dati, valutazione dell'accuratezza dei risultati, definizione di indicatori di sintesi.

Dal 20 ottobre al 20 novembre 2003: **EMPIRICA Gesellschaft für Kommunikations- und Technologieforschung**, Oxfordstr. 2, 53111 Bonn

Posizione: **Regional expertise** nell'ambito della ricerca "Benchmarking the Information Society – e-Europe Indicators for European Regions (BISER)" realizzata da "EMPIRICA" per conto della Commissione della Comunità Europea (documentazione presentata in precedenti concorsi).

Attività svolta: relazione tecnica di commento al Regional portrait "e-Europe Regions Benchmarking Report – Lazio" realizzato dal gruppo di ricerca "BISER". La relazione tecnica, rispondendo ad un format pre-definito, ha riguardato sia le fonti utilizzate, sia l'impostazione dell'analisi socio-economico.

Dal 15 luglio 1996 al 30 novembre 1999: **ISFOL (Ente Pubblico di Ricerca)**, Via G.B.

Morgagni, 33 – Roma (documentazione presentata in precedenti concorsi)

Posizione: Dipendente a tempo determinato - Collaboratore T.E.R.

Principale attività svolta:

Membro del gruppo di lavoro "ISFOL - Ministero del Tesoro e dell'Economia - Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale", per il calcolo dell'addizionalità per il periodo di programmazione 1994-96, Obiettivi 3 e 4. Il principio di "addizionalità" stabilisce che, per assicurare un reale impatto economico, gli stanziamenti dei Fondi Strutturali non possono sostituirsi alle spese pubbliche dello Stato membro. I Regolamenti Comunitari prevedono che le risorse con cui tali Fondi concorrono al conseguimento degli obiettivi della politica comunitaria abbiano carattere aggiuntivo rispetto alle risorse pubbliche nazionali destinate ai medesimi obiettivi. Il lavoro ha riguardato la raccolta delle fonti presso le Amministrazioni Pubbliche competenti e quindi il calcolo delle voci di spesa riconducibili agli Obiettivi 3 e 4.

1994–2017 Pubblicazioni

1. Barbieri G.A, Faramondi A., Truglia F.G. (2017), *La stima del valore aggiunto a livello territoriale fine: nuovi sviluppi nell'ambito delle statistiche strutturali*, paragrafi 2, 3 e 4, *Nuova serie - WP CERTeT, n. 16/2017, Milano, Università Bocconi*
2. Barbieri G.A, Faramondi A., Truglia F.G. (2016), *La stima del valore aggiunto a livello territoriale nell'ambito delle statistiche strutturali sulle imprese: nuovi sviluppi*, atti della XXXVII Conferenza Italiana di Scienze Regionali (AISRE)", Ancona, 20-22 settembre 2016;
3. Faramondi A. (2016), *'Automatic profiling: processo di identificazione delle imprese e impatto sulle statistiche strutturali'*; paragrafi 1, 5.1 e 5.3, Istat Working Paper, N. 4/2016, Roma
4. Faramondi A. (2016), *Intensive profiling: impatto sulle statistiche strutturali delle imprese'*; paragrafi 5, 5.1, 5.2.3 e 6, Istat Working Paper, N. 3/2016, Roma
5. Altobelli C., Bacchini F., Carnazza P., Corbetta M., Faramondi A., Martini E., Ventura M., Viviano C. (2016), *'Misurare le policy per le startup innovative'*, pag. 14 – 22, atti del XIV Workshop annuale 'Società Italiana di Economia e Politica Industriale' (SIEPI), Firenze, 4-5 febbraio 2016
6. Faramondi A. (2015), *'Analisi della produttività'*, pag. 63 – 70, in 'Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della normativa a sostegno delle startup e delle PMI innovative', Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), Roma, settembre 2015
7. Boselli C., Faramondi A., Nardecchia R. (2013), *'L'impatto della globalizzazione sulla filiera produttiva italiana'*, atti del terzo Meeting economico internazionale "Mezzogiorni d'Europa e oltre", Osservatorio di Economia e Finanza (OBI), Sorrento, 8-9 novembre 2013.
8. Faramondi A. (2010), *'National accounts revisions: Italian manufacturing productivity analysis'*, atti della European Conference on Quality in Survey Statistic (Q 2010), Eurostat, Helsinki (Finland), 4-6 maggio 2010
9. Faramondi A., Maresca S. (2009), *"Una prima stima della crescita economica a livello sub-regionale"*, atti della XXX Conferenza Italiana di Scienze Regionali (AISRE)", Firenze, 9-11 settembre 2009 - EURAC;
10. Faramondi A. (2008), *Regional GVA Inventories - Italy*, Eurostat – Grants for 2007 – National Regional Accounts, coordinamento del volume e realizzazione dei par.1.2, 1.3, 2.2, 2.5, 3.1, 3.2, 4.1, pubblicazione nella collana Metodi e Norme, Istat, Roma
11. Faramondi A. (2008), *Valore aggiunto comunale: integrazione tra fonti e approccio bottom-up*, Rivista Internazionale di Scienze Sociali – n. 2/2008 – Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
12. Faramondi A. (2008), *Indicatori di sintesi*, in Bartoloni E., Faramondi A., Timpano F. (a cura di), *Statistica e Territorio: sistemi locali e strumenti di analisi*, pp. 56-99, V&P (economia-contributi), Milano

13. Faramondi A., (2007), *Il trattamento della base informativa sulle imprese con 1-99 addetti relativamente alla revisione generale del 2000* (par. 3.5.1.5) in Manuale degli Inventari delle Fonti e dei Metodi per la stima degli aggregati di Contabilità Nazionale a prezzi correnti, GNI Inventories - Istat, pubblicazione nella collana Metodi e Norme, Istat, Roma
14. Faramondi A., Pascarella C., Puggioni A. (2007), *Piccole e medie imprese: le innovazioni nei metodi di calcolo dei principali aggregati economici di Contabilità Nazionale*, Rivista di statistica ufficiale – n. 1/2007 – Istat, Roma
15. Faramondi A. (2007), *"Analisi shift-share con componente spaziale"*, atti della XXVIII Conferenza Italiana di Scienze Regionali (AISRE)", Bolzano, 26-28 settembre 2007 - EURAC;
16. Faramondi A., (2006) *Un nuovo approccio all'analisi delle componenti locali e strutturali*, Rivista di statistica ufficiale, n. 3/2006 – Istat, Roma
17. Faramondi A., Foschi F., Puggioni A. (2006), *The use of business census-like data in 2005 National Account major revision*, atti della 29th General Conference, International Association for Research in Income and Wealth (IARIW), Statistic Finland, Joensuu 20-26 August 2006
18. Faramondi A., Foschi F., Puggioni A. (2006), *Le innovazioni introdotte nel trattamento dei dati di impresa per le stime di contabilità nazionale*, atti del Convegno "La revisione generale dei conti nazionali del 2005", Aula Magna - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 14 - 21-22 giugno 2006
19. Faramondi A., Foschi F., Pascarella C., Puggioni A. (2006), *How to improve quality for non-planned domains in National Accounts estimations based on business sample surveys*, atti della European Conference on Quality in Survey Statistics (Q 2006), Eurostat, Cardiff (UK), 24-26 aprile 2006
20. Faramondi A., Foschi F., Pascarella C., Puggioni A. (2006), *A proposal to improve the quality of Italian National Accounts estimations by business census-like data*, atti della European Conference on Quality in Survey Statistics (Q 2006), Eurostat, Cardiff (UK), 24-26 aprile 2006
21. Faramondi A. (2005), *I formatori della formazione professionale – Come (e perché) cambia una professione*", I libri del Fondo Sociale Europeo, pp. 148-152; 157-166, 229-242 – Isfol, Roma
22. Faramondi A., Pascarella C. (2004), *Metodologia di calcolo del valore aggiunto a livello sub-provinciale*, Quaderni di ricerca ISTAT – Rivista di statistica ufficiale, n.1/2004 – Franco Angeli, Milano
23. D'alò M., Di Consiglio L., Faramondi A. (2004), *Modelli lineari generalizzati ad effetti misti per l'analisi dei sistemi locali specializzati in servizi all'innovazione*, Quaderni di ricerca ISTAT – Rivista di statistica ufficiale", n. 3/2004 – Franco Angeli, Milano
24. Faramondi A., Foschi F., Pascarella C., Puggioni A. (2004), *Local area macroeconomic aggregates estimation*, atti della "European Conference on quality and methodology in official statistics (Q2004)", Federal Statistical Office Germany, Mainz (Germany), 24-26 maggio.
25. Faramondi A., Piras M.G. (2003), *Le nuove stime di aggregati socio-economici per i sistemi locali del lavoro*, "Sviluppo locale", n. 20 (2002), Rosenberg & Selier, Torino
26. Di Consiglio L., Discenza A., Faramondi A. (2003), *Comparison of different macro-areas for the definition of the composite estimators in the estimation of employment and unemployment*, Book of the Short Papers del "III Meeting of the Classification and Data Analysis Group of the Italian Statistical Society, CLADAG-SIS", Bologna 22-24 settembre, CLEUB
27. Faramondi A. (2003), *I sistemi locali del lavoro: analisi della dinamica occupazionale negli anni 1996-1999*, "Osservatorio ISFOL", n. 1 (2003), Franco Angeli, Milano
28. Faramondi A., Prisco M.R. (2002), *I sistemi locali d'innovazione: un'analisi dei servizi*

all'innovazione nei sistemi locali del lavoro, Rivista economica del Mezzogiorno – Trimestrale della SVIMEZ – n. 3/2002, pp. 595-611, Il Mulino, Bologna

29.Faramondi A. (2002), *La dinamica occupazionale nei sistemi locali del lavoro*, in "Rapporto Annuale – La situazione del Paese nel 2001", ISTAT, pp. 187-192, Roma;

28.Faramondi A., Piras M.G. (2002), *Le nuove stime di aggregati socio-economici per i sistemi locali del lavoro*, atti della "Sesta Conferenza nazionale di statistica, nella sessione Conoscenza del territorio e attività di policy", Roma, 7 novembre

30.D'alò M., Di Consiglio L., Faramondi A. (2002), *Spatial analysis of the innovation services in the local labour system*, atti del "Sixth International Meeting on Quantitative Methods for Applied Sciences and Techniques for Analysing Spatial and Temporal-Spatial Data -", Università degli studi di Siena 19-20 settembre

31.Faramondi A., (con AAVV) (2002), *Stima degli occupati residenti e delle persone in cerca di occupazione nei Sistemi Economici locali della Regione Toscana – Anni 1999-2000*, Istat e Area Statistica Regione Toscana, Supplemento n. 34 a Informazioni Statistiche, Mensile della Giunta Regionale Toscana, Firenze

32.Faramondi A., Prisco M.R. (2001), *I servizi all'innovazione nei sistemi locali del lavoro*, in "Rapporto Annuale – La situazione del Paese nel 2000", ISTAT, pp. 151-157, Roma;

33.Faramondi A. (2001), *Latent variable models: interpretation by sufficient statistics*, Book of the Short Papers del "II Meeting of the Classification and Data Analysis Group of the Italian

34.Cruciani S., Falorsi S., Faramondi A. (2001), *Occupazione e disoccupazione nei sistemi locali del lavoro della Regione Marche*, atti del convegno "L'informazione statistica sul lavoro nelle Marche", Regione Marche, Ancona 15 novembre

35.Faramondi A., Prisco M.R. (2001), *I servizi all'innovazione nei sistemi locali del lavoro*, atti della "XXII Conferenza Italiana di Scienze Regionali (AISRE)", Venezia, 10-12 ottobre;

36.Barbieri G., Cruciani S., Faramondi A. (2000), *Dotazione di infrastrutture e dotazione sociale sul territorio*, atti della "XXI Conferenza Italiana di Scienze Regionali (AISRE)", Palermo, 20-22 settembre;

37.Faramondi A. (2000), *Ripartizione territoriale e tipologia dell'ente promotore nei progetti multiregionali di formazione professionale. L'uso della metodologia statistica per studiare l'eventuale relazione con la qualità della proposta progettuale*, atti del convegno "III Congresso Nazionale Dell'Associazione Italiana Di Valutazione (AIV)", Torino, 23-25 marzo;

38.Barbieri G., De Castris M., Faramondi A., Prisco M.R. (2000), *Informazione statistica per le politiche territoriali*, atti del "III Congresso Nazionale Dell'Associazione Italiana Di Valutazione (AIV)", Torino, 23-25 Marzo;

39.Faramondi A. (1999), *La qualità della proposta progettuale: analisi della dipendenza. Applicazione del modello di regressione logistica ai POM del Ministero del Lavoro, per l'annualità 1996*, Osservatorio ISFOL, n. 3, Franco Angeli, Milano

40.Faramondi A. Valeri F., Sirilli G. (1998), *Annuario Statistico 1997 del Comune di Albano Laziale*, pubblicazione Ufficio Statistica e Programmazione del Comune di Albano Laziale, Roma

41.Faramondi A. Anzillotti M., Sirilli G. (1997), *Annuario Statistico 1996 del Comune di Albano Laziale*, pubblicazione Ufficio Statistica e Programmazione del Comune di Albano Laziale, Roma;

42.Faramondi A. (con AAVV) (1996), *Annuario Statistico 1995 del Comune di Albano Laziale*, pubblicazione Ufficio Statistica e Programmazione del Comune di Albano Laziale, Roma

43.Faramondi A., Anzillotti M., Sirilli G. (1996), *Indagine sui cittadini del Comune di Albano Laziale*, Pubblicazione Monografica dell'Ufficio Statistica e Programmazione del Comune di Albano Laziale, Albano Laziale (Roma)

44.Faramondi A. (1994), *Un nuovo approccio metodologico ai modelli di struttura latente e di analisi fattoriale*, "SERIE E - pubblicazioni scientifiche Università degli Studi di Roma –

"La Sapienza", Dipartimento di statistica probabilità e statistica applicata, Roma;

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- | | | |
|-----------|---|----------------------------|
| 1984–1993 | Laurea in Scienze Statistiche Demografiche (110 e lode/110)
Tesi in statistica metodologica: "Un nuovo approccio metodologico ai modelli di struttura latente e di analisi fattoriale"
Relatore: Renato Coppi | Laurea vecchio ordinamento |
| | Università "La Sapienza", Roma (Italia) | |
| 2014–2015 | Training on profiling (40 ore)
Eurostat, Parigi/Lussemburgo | |
| 2007 | Analisi economico-contabile del bilancio delle imprese industriali e commerciali (32 ore)
Istat, Roma | |
| 2006 | Training of European Statisticians "National Account in practice" (80 ore)
CBS - Central Bureau voor de Statistiek - Statistics Netherland, Den Haag (Olanda) | |
| 2003 | Corso specialistico "Analisi delle serie storiche" (40 ore)
FORMSTAT, Roma | |
| 2003 | Corso specialistico "Analisi longitudinali su collettivi statistici" (32 ore)
FORMSTAT, Roma | |
| 2002 | Corso specialistico "Modelli Econometrici Uniequazionali" (16 ore)
FORMSTAT, Roma | |
| 2001 | Training of European Statisticians "Use of auxiliary information in sumpling survey" (32 ore)
INSEE (Institute National de la Statistique et des Etudes Economics), Parigi (Francia) | |
| 1999 | Corso specialistico "Monitoraggioe valutazione - I risultati dell'esperienza 1994/1999 e le ipotesi di proposta dei Fondi 2000/2006 (32 ore)
FORMEZ, Roma | |

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	B2	B2	B2	B2	B2
francese	A2	A2	A2	A2	A2

Competenze organizzative e gestionali

Buone capacità di organizzare risorse umane e gestire processi complessi.
 Ottima capacità relazionale, sia con i livelli gerarchici superiori che con quelli inferiori.
 Buona capacità comunicativa, nel trasmettere la comprensione dei compiti e delle mansioni da svolgere.
 Ottima capacità di lavorare in team.

Competenze professionali

Competenze nelle discipline economiche acquisite: con percorsi di studio specialistici; attività di formazione e auto-formazione; sul campo attraverso l'attività lavorativa pluriennale svolta in Contabilità Nazionale e coordinando la rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (SCI).
 Competenze metodologiche, acquisite sia nel percorso di studi universitari (laurea con indirizzo metodologico - Relatore Prof. Renato Coppi, cattedra di Statistica metodologica) sia nelle attività lavorative in Istat (vincitore di concorso, ricercatore III l.p. area metodologica) che in quelle svolte in altri Istituti di ricerca con cui ho collaborato.
 Competenze informatiche: professionale (Package statistici: SPSS, SPAD, SAS, Modeleasy); a livello utente (Office automation: Access, Excel, Word, Power Point; Progettazione ed implementazione di banche dati).

Il sottoscritto è a conoscenza che la presente è considerata, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, come rese a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma, 26 maggio 2017

In Fede

